



**QUESTURA DI PERUGIA**  
**Squadra Mobile**  
**5^ Sezione antidroga**

OGGETTO: Verbale di Sommarie informazioni rese da persona informata sui fatti a carico di:-----

CONTE Alison Bea, nata in California U.S.A. il 27.02.1985 ivi residente, domiciliata a Perugia in via Fabretti nr. 25, identificata a mezzo di passaporto nr.058013745, rilasciato dalle autorità statunitensi in data 01.10.2005.Tel.3483783231.-----/

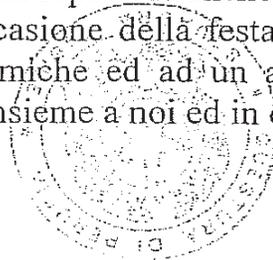
L'anno 2007, del mese di novembre, il giorno 03 alle ore 02.40, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----/

Innanzi a Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. Isp.C. FICARRA Rita ed Ass. D'ASTOLTO Fabio, appartenenti rispettivamente all'Ufficio in epigrafe indicato ed all'U.P.G.S.P. è presente la persona indicata in oggetto la quale sentita in merito al ritrovamento di una ragazza Inglese morta all'interno di un appartamento sito a Perugia in via della Pergola nr. 7 dichiara quanto segue:---/ Premetto di essere uno studentessa universitaria, iscritta all'università per stranieri di Perugia ove frequento il primo anno del corso di Italiano. Sono arrivata a Perugia i primi giorni del mese di settembre c.a. ed inizialmente sono andata ad abitare in via Pinturicchio nr. 1, presso una famiglia di italiani; dal mese di ottobre sono andata ad abitare insieme ad altre studentesse, precisamente insieme Helen POWER, una ragazza italiana che conosco solo con il nome di Camilla, un'altra ragazza coreana a nome Suyung ed ancora un'altra, di nazionalità belga di nome Ina. E sempre dal mese di ottobre ho iniziato a frequentare Helen POWER ed altre sue amiche: Sam RODENDHURST, Charlotte PAGE e Jade BIDWELL insieme alle ragazze sono solita frequentare un locale nel centro di Perugia denominato "Merlins". -----

Proprio in questo locale, circa tre settimane fa ho conosciuto un'altra connazionale, di nome Meredith poiché era conosciuta dalle altre tre amiche mie. Ho avuto occasione di incontrarla solo due o tre volte, sempre sempre al "Merlins"; Non la frequentavo e non l'ho mai incontrata al di fuori di queste poche circostanze. Infatti non sono mai stata in possesso del suo recapito cellulare e fino a questa sera non sapevo neanche dove abitasse.-----

La sera del 31 ottobre, in occasione della festa di Halloween io mi trovavo al "Merlins" insieme alle mie amiche ed ad un altro nostro amico, tale Farsad Safavi che abitualmente esce insieme a noi ed in quella circostanza ho saputo

*Alison Conte*



*Rita Ficarra Isp.C.*

Segue verbale di s.i. rese da CONTE Alison Bea

dalle mie amiche che alla festa c'era anche Meredith, anche se io non l'ho vista personalmente.-----

Dopo essere rimaste al "Merlins" fino alle ore 01.30 circa dopodichè siamo andate in discoteca al "Domus". Da qui siamo uscite per fare ritorno a casa intorno alle ore 03.30 circa.-----

Voglio precisare che quando sono arrivata a Perugia e cioè i primi di settembre c.a., mentre mi trovavo nei pressi dell'Università per Stranieri, sono stata avvicinata da un uomo italiano, di circa 35- 40 anni il quale mi chiedeva di prendere un caffè insieme a lui. Ho acconsentito e siamo andati al bar nei pressi dell'Università. Il ragazzo si presentava con il nome di Dante, mi diceva di essere un docente di storia presso l' università di Perugia e di abitare a Spoleto. Dopo avere consumato il caffè ci siamo salutati e ci siamo divisi.-----

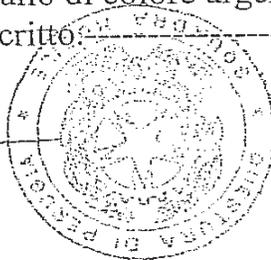
Da quel giorno, ho visto ed incontrato spesso Dante. Inizialmente ho pensato ad incontri casuali ed ogni volta che lo incontravo questi si avvicinava a me e mi salutava con un bacio sulla guancia, cercando anche di intrattenere un discorso mentre io cercavo sempre delle scuse per allontanarmi da lui. Successivamente la sua presenza era diventata più assillante ed ho avuto l'impressione che mi aspettasse fuori dall'Università e che mi seguisse. Dal decorso lunedì l'ho incontrato molto più spesso durante la giornata, almeno tre o quattro volte, e lo stesso la quarta volta mi chiedeva nuovamente di andare a prendere un caffè insieme. Al mio rifiuto, Dante rispondeva in maniera aggressiva dicendo che non potevo rispondere di no mentre io mi allontanavo velocemente. Devo dire che l'atteggiamento di Dante mi ha fortemente intimorito tant'è che quella sera, rientrata a casa e dovendo riuscire di casa per recarmi all'Internet point decidevo di non farlo per paura di rincontrarlo.-----

Racconto questo episodio perché essendo questo soggetto sempre presente davanti all'Università, così come ha provato a fermare me potrebbe averlo fatto anche con altre studentesse.-----

Posso descriverlo come un uomo alto 1,80 circa, grasso, calvo, di carnagione scura forse perché abbronzato, occhi marroni con occhiali dal vista con lenti sottili, montatura piccola in metallo di colore argento.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto:-----/

*Alison Bea*



*[Signature]*  
P.te Ficare b.p.c.